



La Germania corre su Intelligenza Artificiale e Cloud nel Campo di Battaglia

Pubblicato il 31/03/2026

Berlino adotta nuove tecnologie di analisi dati ispirate alle lezioni del conflitto in Ucraina per comprimere i tempi di risposta operativa da giorni a pochi secondi.

Di fronte a un volume di dati provenienti da droni e sensori che ha ormai superato la capacità di elaborazione umana, la Germania ha impresso una svolta decisiva alla sua strategia di difesa. Il Tenente Generale **Christian Freuding**, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, ha confermato che l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale è diventata una priorità assoluta per "**spezzare il ciclo decisionale dell'avversario**".

Lezioni dal fronte ucraino

L'iniziativa nasce dall'osservazione diretta dei posti di comando ucraini. Kiev sta utilizzando database che raccolgono oltre quattro anni di schemi di movimento, tattiche e risposte russe.

- **Analisi predittiva:** L'IA analizza come il nemico si è comportato in situazioni passate simili per suggerire la contromisura più efficace.
- **Efficienza:** Compiti che prima richiedevano centinaia di soldati e diversi giorni di lavoro di intelligence vengono ora eseguiti quasi in tempo reale.

Il Cervello Digitale: I Software utilizzati

L'architettura tecnologica tedesca si poggia su tre pilastri fondamentali, combinando soluzioni consolidate a innovazioni europee:

1. Palantir Maven Smart System

La Germania guarda con estremo interesse al sistema **Maven**, già impiegato dagli Stati Uniti. Sviluppato da **Palantir Technologies**, questo software eccelle nel:

- **Computer Vision:** Identificazione automatica di bersagli (carri armati, artiglieria) da flussi video e satellitari.
- **Sensor Fusion:** Integrazione di segnali radio e dati radar in una mappa operativa condivisa.



La Germania corre su Intelligenza Artificiale e Cloud nel Campo di Battaglia

2. MDCore (Hensoldt & Helsing)

Per la sovranità tecnologica, la Germania implementa **MDCore**, nato dalla partnership tra **Hensoldt** e **Helsing**. Questo software permette l'elaborazione dei dati direttamente all' "edge" (vicino al sensore), riducendo drasticamente la latenza.

3. Delta (Situational Awareness)

Ispirandosi al modello ucraino, viene integrato il concetto del sistema **Delta**, che permette a ogni operatore di inserire e visualizzare dati su una mappa digitale arricchita da analisi predittiva.

Un monito per l'Italia: seguire l'esempio tedesco

L'evoluzione tedesca traccia una rotta necessaria per tutti gli alleati NATO. In questo scenario, **l'Italia dovrebbe seguire con urgenza l'esempio di Berlino.**

Mentre la Bundeswehr investe in una **Sovereign Cloud Infrastructure** per gestire dati su larga scala, per l'Italia diventa imperativo accelerare l'integrazione tra le proprie eccellenze industriali e le startup di IA. Adottare un approccio simile permetterebbe alle forze italiane di non restare indietro nella velocità di elaborazione delle informazioni, garantendo l'interoperabilità con i partner europei e la sicurezza nazionale in un contesto di guerra moderna sempre più guidato dai dati.



La Germania corre su Intelligenza Artificiale e Cloud nel Campo di Battaglia

Il fattore umano: "Human-in-the-loop"

Nonostante l'automazione, la dottrina tedesca è categorica: l'IA rimane uno **strumento consultivo**. La responsabilità finale di ogni azione letale resta in mano al soldato. L'obiettivo è liberare l'operatore dal sovraccarico informativo affinché possa esercitare il giudizio critico dove conta davvero.

*"I metodi convenzionali non sono più sufficienti. Dobbiamo essere più veloci del nemico, o rischiamo di perdere prima ancora di aver compreso la situazione." — **Lt. Gen. Christian Freuding***